



ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VERONA

- SCADENZARIO**
- FISCALE-TRIBUTARIO**
- AMBIENTE E SICUREZZA**
- VARIE**

**N. 5 – Verona, 28 maggio 2018**

## SOMMARIO

### SCADENZARIO:

- Giugno 2018 Pag. 1

### FISCALE-TRIBUTARIO:

- Disciplina locazione immobili urbani: indice Istat mese di Aprile 2018 Pag. 5
- Operazioni in valuta estera: cambi mese di Aprile 2018 Pag. 6

### AMBIENTE E SICUREZZA:

- MUD 2018 – Sanzioni ridotte per i ritardatari Pag. 7
- Fitosanitari – Regolamento per i prodotti fitosanitari per gli utilizzatori no professionali Pag. 7
- Albo Rifiuti – Sottocategoria di iscrizione 4-bis, raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi metalli ferrosi e non ferrosi Pag. 8
- Dichiarazione Fgas 2018 (dati riferiti all'anno 2017) Pag. 9
- Albo Rifiuti – Aggiornamento Circolari Pag. 10
- RAEE – Aggiornamento normativa rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche, catalogo aperto (Open Scope) dal 15 agosto 2018, linee guida ministeriali Pag. 11
- Reach – Identificazione dell'anidride trimellitica (TMA) e del dicicloesilftalato (DCHP) come sostanze estremamente preoccupati SVHC Pag. 12
- Salute e Sicurezza Lavoro – Testo unico, pubblicato aggiornamento maggio 2018 Pag. 14
- Prevenzione incendi – Modulistica aggiornata Pag. 14
- Cosmetici – Catalogo ingredienti cosmetici usati in nanoforma Pag. 16
- Prevenzione incendi – Cisterne mobili di gasolio di carburante (diesel tank) con capacità fino 9.000 litri Pag. 17
- Prevenzione incendi – Dotazione di estintori portatili su autobus Pag. 17
- Reach – Sostanze in restrizione per la vendita ai consumatori Pag. 18
- MOG – Modelli organizzazione e gestione MOG della salute e sicurezza, norme UNI Pag. 20
- Dispositivi medici – Modificato l'elenco nazionale di classificazione Pag. 21
- Rifiuti – Regione Veneto, aggiornate le linee guida recupero inerti da demolizione, DGR 439/2018 Pag. 21
- AEE/ROHS – Modifiche alle restrizioni di alcune sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche Pag. 22

### VARIE:

- Convenzioni Apindustria Pag. 23

## SCADENZARIO GIUGNO 2018

---

### 15.06.18 ⇒ IVA - FATTURAZIONE DIFFERITA:

ultimo giorno utile per l'emissione delle fatture relative alle cessioni di beni comprovate da documento di trasporto spedite o consegnate nel mese precedente.

### 15.06.18 ⇒ RAVVEDIMENTO - VERSAMENTO TARDIVO IMPOSTE DIRETTE ED INDIRECTE (ART. 13 COMMA 1 LETT. A D.LGS. 472/97):

scade il termine per l'effettuazione del versamento entro 30 giorni del tributo non versato o versato in misura insufficiente o versato in ritardo, con l'applicazione della sanzione ridotta nella misura del 3% (30% x 1/10), oltre agli interessi di mora, calcolati con maturazione giorno per giorno.

La sanzione viene applicata in misura ridotta sempreché la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 11, comma 1, abbiano avuto formale conoscenza.

La norma prevede il contestuale pagamento del tributo assieme agli interessi, nonché della relativa sanzione, tramite il mod. F24.

Il versamento della sanzione relativa alla regolarizzazione ai fini IVA deve essere effettuato con il mod. F24 **codice 8904**.

Il versamento della sanzione relativa alla regolarizzazione di versamento di ritenute da parte dei sostituti d'imposta, deve essere effettuato con il mod. F24 **codice 8906**.

Le sanzioni in misura percentuale vanno versate con arrotondamento al centesimo di euro; eventuali sanzioni in misura fissa devono essere versate mediante importi con troncamento dei decimali di euro.

Il versamento della sanzione relativa alla regolarizzazione ai fini dell'imposta di registro deve essere effettuato con il mod. F23 **codice 671T**. (arrotondato all'unità di euro).

Si ricorda che la sanzione deve essere calcolata mediante arrotondamento del risultato **all'unità di euro per troncamento**.

Esempio: € 258,23 x 1/8 = € 32,278 – sanzione € 32,00

### 18.06.18 ⇒ IVA - CONTRIBUENTI MENSILI:

scade il termine per l'effettuazione del versamento sulla base della liquidazione relativa al mese di maggio 2018, ai sensi del DPR 23.3.98 n. 100. Se l'importo non supera € 25,82 il versamento è effettuato insieme a quello relativo al mese successivo.

L'importo da versare dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

**CONTABILITÀ PRESSO TERZI:** lo stesso DPR n. 100/98 ha introdotto la facoltà – per i contribuenti che affidano a terzi la tenuta della contabilità e ne abbiano dato comunicazione all'ufficio Iva nella dichiarazione relativa all'anno precedente – di fare riferimento, ai fini della liquidazione mensile, all'imposta divenuta esigibile nel secondo mese precedente.

### 18.06.18 ⇒ IRPEF - RITENUTE SU LAVORO AUTONOMO E PROVVIGIONI:

scade il termine per versare tramite il mod. F24 le ritenute sui compensi di lavoro autonomo e provvigioni operate nel mese di maggio (cod. 1038 - 1040).

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

### 18.06.18 ⇒ IRPEF - RITENUTE SU LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO:

scade il termine per versare tramite il mod. F24 le ritenute sui redditi di lavoro dipendente e assimilati operate nel mese di maggio (cod. 1001 – 1002 – 1004 - 1012 – ecc).

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

**18.06.18 ⇒ ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF:**

scade il termine, da parte del sostituto d'imposta, per il versamento tramite il mod. F24 della rata relativa all'addizionale regionale e comunale, nonché quelle relative all'anno 2018 per i lavoratori licenziati e/o liquidati nel mese precedente.

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

Codici tributo:

- 3802 addizionale regionale
- 3848 addizionale comunale. Saldo
- 3847 addizionale comunale. Acconto 2018

**18.06.18 ⇒ INPS - VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALLA GESTIONE SEPARATA:**

scade il termine per il versamento tramite il mod. F24 del contributo alla Gestione Separata INPS, sui compensi corrisposti nel mese di maggio ai percettori di reddito derivanti dai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. L'importo dovrà essere arrotondato all'unità di euro.

**18.06.18 ⇒ INPS:**

scade il termine per il versamento tramite il mod. F24 dei contributi INPS del mese precedente.

L'importo dovrà essere arrotondato all'unità di euro.

**18.06.18 ⇒ IMU – TERMINI DI VERSAMENTO:**

scade il termine per il versamento dell'acconto del 50% dell'imposta dovuta per il 2018.

**25.06.18 ⇒ IVA – SCAMBI INTRACOMUNITARI – ELENCHI INTRASTAT MENSILI:**

scade il termine per la presentazione degli elenchi riepilogativi:

- delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni;
- delle prestazioni di servizi in ambito comunitario, resi nei confronti di o ricevuti da soggetti passivi stabiliti in altri stati membri

da parte dei contribuenti tenuti alla presentazione mensile, relativi al mese di **maggio 2018**.

La presentazione degli elenchi avviene con cadenza mensile; è prevista tuttavia la presentazione con cadenza trimestrale qualora, per ciascuna tipologia di operazioni, non sia superato il limite di 50.000 euro nei quattro trimestri precedenti.

I nuovi elenchi Intrastat devono essere presentati all'Agenzia delle dogane esclusivamente in via telematica.

**30.06.18 ⇒ CANONE PRELIEVO ACQUA DA POZZI:**

scade il termine per il pagamento del canone relativo all'anno solare per l'uso delle acque pubbliche e l'utilizzo dei beni del demanio idrico (Canone Prelievo Acque da Pozzi).

**30.06.18 ⇒ TFR IN BUSTA PAGA (QUIR):**

cessa il regime sperimentale (che decorreva da maggio 2015) del pagamento del TFR in busta paga (Quir).

**30.06.18 ⇒ I.V.A. - ADEMPIMENTI DI FINE MESE:**

**Fatture d'acquisto:** il termine per la registrazione delle fatture di acquisto è stabilito entro l'anno nella cui dichiarazione viene esercitato il diritto di detrazione della relativa imposta (comma 1 così reinserito dall'art. 4, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 2.9.97, n. 313 / decorr. 1.1.98).

Quanto suddetto vale anche per le carte carburanti con Iva detraibile.

**Sedi secondarie:** per le operazioni effettuate mediante sedi secondarie o altre dipendenze che non vi provvedano direttamente, le operazioni di fatturazione, registrazione ed annotazione dei corrispettivi e di registrazione degli acquisti, relative alle operazioni effettuate **nel mese precedente**, devono essere effettuate entro oggi da parte dell'impresa madre.

**Scambi intracomunitari - Autofatture:** scade il termine per l'emissione dell'autofattura da

parte del cessionario o committente che non ha ricevuto, entro il mese precedente, la fattura relativa ad operazioni effettuate nel mese ancora precedente.

**Scheda carburanti - Rilevazione dei chilometri:** i soggetti che utilizzano i mezzi di trasporto nell'esercizio d'impresa devono rilevare - alla fine del mese o del trimestre - il numero dei chilometri (dal contachilometri del mezzo) da riportare nell'apposita scheda (mensile o trimestrale) carburanti.

**02.07.18 ⇒ INPS - UNIEMENS:**

scade il termine per la presentazione in via telematica delle denunce retributive mensili con i dati relativi al mese di **maggio 2018**.

**02.07.18 ⇒ IRES – IRAP – Dichiarazione Modello Unico – Versamento senza maggiorazione:**

per i contribuenti soggetti ad Irpeg il versamento delle imposte a saldo ed in acconto (a titolo di IRES) deve essere effettuato entro il **giorno 30 del sesto mese** successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta. Il versamento può essere effettuato entro i trenta giorni successivi con la maggiorazione dello 0,40% (art. 17. D.P.R. 7 dicembre 2001, n. 435, e successive modificazioni).

Conseguentemente, per i soggetti con esercizio ad anno solare il termine di versamento delle imposte scade:

- il 30 giugno 2018, senza maggiorazione;
- il 30 luglio 2018, con la maggiorazione dello 0,40%.

**02.07.18 ⇒ CEDOLA SECCA AFFITTI - Versamento:**

termine ultimo per il versamento, senza alcuna maggiorazione, del saldo e della prima rata nella misura del 40%, dell'acconto dovuto.

Il versamento della prima rata di acconto è dovuto solo se l'importo della cedolare è superiore a euro 257,52.

L'acconto della cedolare secca può essere versata ratealmente e sugli importi rateizzati sono dovuti gli interessi, secondo le disposizioni previste per la rateazione dell'IRPEF.

E' possibile differire il versamento di 30 giorni maggiorandolo dello 0,4%.

Soggetti:

Sono tenuti all'adempimento i titolari di contratti di locazione per i quali si è optato per la tassazione sostitutiva.

**02.07.18 ⇒ IMPOSTE SUI REDDITI – IRAP – DICHIARAZIONE MODELLO UNICO – PERSONE FISICHE E SOCIETA' DI PERSONE – VERSAMENTO SENZA MAGGIORAZIONE:**

scade il termine per l'effettuazione dei versamenti relativi ad Irpef, Irap, addizionali Irpef, imposte sostitutive, acconto sui redditi soggetti a tassazione separata, dalla dichiarazione Modello Unico delle persone fisiche e delle società di persone.

Il versamento può essere effettuato entro i trenta giorni successivi – pertanto entro il 30 luglio 2018 con la maggiorazione dell'0,40%.

**Versamento:** Per il versamento devono essere utilizzati i seguenti codici-tributo:

- **4001** – IRPEF a saldo;
- **3800** – IRAP a saldo.
- **4033** – IRPEF acconto – prima rata;
- **3812** – IRAP acconto – prima rata.
- **3801** – addizionale regionale all'IRPEF – autotassazione;
- **3844** – addizionale comunale all'IRPEF – autotassazione – saldo;
- **3843** – addizionale comunale all'IRPEF – autotassazione – acconto.
- **4726** – *persone fisiche – maggiorazione 3% adeguamento studi di settore.*

**02.07.18 ⇒ IMPOSTA DI REGISTRO - CONTRATTI DI LOCAZIONE ED AFFITTO DI BENI IMMOBILI -  
VERSAMENTO IMPOSTA (2%-1%):**

scade il termine per il versamento relativo a:

- cessioni, risoluzioni e proroghe anche tacite, con effetto dal 1° giugno 2018;
- contratti pluriennali relativi ad immobili urbani: annualità successive alla prima, con inizio dal 1° giugno 2018.

(Per i contratti di locazione e sublocazione di immobili urbani di durata pluriennale, l'imposta può essere assolta sul corrispettivo pattuito per l'intera durata del contratto, in tal caso è prevista una riduzione dell'imposta dovuta, ovvero annualmente sull'ammontare del canone relativo a ciascun anno).

La registrazione delle locazioni è obbligatoria anche se di annualità inferiore a € 1.291,14, nonché se di durata inferiore all'anno.

I contratti soggetti ad Iva pagheranno per il rinnovo alla scadenza del contratto l'imposta fissa di registro di € 67,00.

Il versamento va effettuato con importo arrotondato all'unità di euro con F24 ELIDE.

L'imposta dovuta sui contratti di locazione ed affitto di beni immobili deve essere versata entro trenta giorni dalla data dell'atto su tutti i contratti senza limite d'importo salvo quelli non formati per atto pubblico o scrittura privata autenticata di durata non superiore a trenta giorni complessivi nell'anno.

Entro lo stesso termine di trenta giorni il contratto deve essere presentato all'ufficio per la registrazione unitamente all'attestato di pagamento.

Per i contratti di locazione i codici-tributo sono i seguenti:

- 1500 – contratti di locazione – prima annualità;
- 1501 – contratti di locazione – annualità successive;
- 1502 – contratti di locazione – cessione;
- 1503 – contratti di locazione – risoluzione;
- 1504 – contratti di locazione – proroga.

## Servizi di traduzione e interpretariato multilingue

In un contesto economico sempre più internazionalizzato, la capacità di interagire e comunicare efficacemente ad ogni livello nelle “lingue del mondo” rappresenta una necessità imprescindibile per le aziende.

In quest’ottica, già da parecchi anni Apindustria offre ai propri Associati la possibilità di avvalersi di un servizio di traduzioni ed interpretariato professionale, affidabile e sollecito, da e verso le principali lingue europee ed extra-europee.

Nell’ambito dei servizi linguistici multilingue a supporto dei nostri Associati mettiamo a disposizione:

- Traduttori professionisti, specializzati nei diversi settori di intervento (traduzione di testi promozionali e commerciali, newsletter, informazioni tecniche, manualistica...).
- Tariffe competitive.
- Preventivi gratuiti.
- Servizio rapido e puntuale.

## Il servizio LEGAL PREMIUM per le traduzioni di natura giuridica

Siamo partiti dal presupposto che i testi legali sono particolarmente delicati e complessi e, per essere affrontati con serietà, necessitano di una duplice competenza: linguistica e giuridica.

Recentemente, grazie al fortunato incontro con professionisti dedicati, ci siamo specializzati e siamo oggi in grado di offrire un servizio di eccellenza per le traduzioni di testi legali, svolte esclusivamente da avvocati o giuristi madrelingua che coniugano la conoscenza del diritto (comparato) e quella della lingua di partenza e di destinazione.

Il servizio LEGAL PREMIUM (offerto e quotato su richiesta) è proposto per la traduzione, a mero titolo esemplificativo, di:

- documenti societari (atto costitutivo, statuto, procura, verbali assemblee e altro);
- contratti commerciali (fornitura, distribuzione, agenzia e altro);
- contratti societari (joint venture, patti parasociali e altro);
- atti notarili (compravendita immobiliare, cessione di quote e altro);
- atti di trust;
- atti processuali (memorie, sentenze e altro) testi di leggi e atti a contenuto normativo.

Ulteriori informazioni e/o richieste di delucidazioni possono essere richieste a:

**Silvano Brescianini - email [s.brescianini@apiverona.net](mailto:s.brescianini@apiverona.net) - tel. 0458102001**

## DISCIPLINA LOCAZIONE IMMOBILI URBANI: INDICE ISTAT MESE DI APRILE 2018

Pubblichiamo l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativo al mese di APRILE, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27.07.1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani).

- Variazione annuale:

			<b>75%</b>
<b>APRILE</b>	<b>2017 / APRILE</b>	<b>2018</b>	<b>+0,4%</b>
			<b>+0,3%</b>

- Variazione biennale:

			<b>75%</b>
<b>APRILE</b>	<b>2016 / APRILE</b>	<b>2018</b>	<b>+2,1%</b>
			<b>+1,575%</b>

### Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO
<b>Variazioni percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente</b>													
<b>2018</b>	<b>+0,9</b>	<b>+0,5</b>	<b>+0,7</b>	<b>+0,4</b>									<b>2018</b>
2017	+0,9	+1,5	+1,4	+1,7	+1,4	+1,1	+1,0	+1,2	+1,1	+0,9	+0,8	+0,8	2017
2016	+0,3	-0,2	-0,3	-0,4	-0,4	-0,3	-0,1	-0,1	+0,1	-0,1	+0,1	+0,4	2016
2015	-0,7	-0,4	-0,2	-0,3	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0	0,0	2015
2014	+0,6	+0,5	+0,3	+0,5	+0,4	+0,3	+0,1	-0,1	-0,1	+0,1	+0,2	-0,1	2014
2013	+2,2	+1,8	+1,6	+1,1	+1,2	+1,2	+1,2	+1,1	+0,8	+0,7	+0,6	+0,6	2013
2012	+3,2	+3,3	+3,2	+3,2	+3,0	+3,1	+2,9	+3,1	+3,1	+2,7	+2,4	+2,4	2012
2011	+2,2	+2,3	+2,5	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	+2,8	+3,0	+3,2	+3,2	+3,2	2011
2010	+1,3	+1,3	+1,5	+1,6	+1,5	+1,3	+1,7	+1,5	+1,6	+1,7	+1,7	+1,9	2010
2009	+1,5	+1,5	+1,0	+1,0	+0,7	+0,7	-0,1	+0,2	+0,1	+0,2	+0,7	+1,0	2009
2008	+2,9	+2,9	+3,3	+3,3	+3,5	+3,8	+4,0	+3,9	+3,7	+3,4	+2,6	+2,0	2008
2007	+1,5	+1,5	+1,5	+1,4	+1,4	+1,6	+1,6	+1,6	+1,6	+2,0	+2,3	+2,6	2007
2006	+2,2	+2,1	+2,1	+2,0	+2,2	+2,1	+2,1	+2,1	+2,0	+1,7	+1,7	+1,7	2006
2005	+1,6	+1,6	+1,6	+1,7	+1,7	+1,6	+1,8	+1,8	+1,9	+2,0	+1,8	+1,9	2005
2004	+2,0	+2,2	+1,9	+2,0	+2,1	+2,2	+2,1	+2,1	+1,8	+1,7	+1,7	+1,7	2004
2003	+2,7	+2,5	+2,6	+2,5	+2,4	+2,3	+2,5	+2,5	+2,5	+2,4	+2,4	+2,3	2003
2002	+2,3	+2,3	+2,4	+2,4	+2,3	+2,3	+2,3	+2,5	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	2002
2001	+3,1	+3,0	+2,8	+3,1	+3,0	+2,9	+2,7	+2,7	+2,6	+2,6	+2,3	+2,3	2001
2000	+2,1	+2,4	+2,5	+2,5	+2,3	+2,7	+2,7	+2,7	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	2000
1999	+1,3	+1,2	+1,4	+1,4	+1,6	+1,5	+1,7	+1,6	+1,8	+1,8	+2,0	+2,1	1999
1998	+1,6	+1,8	+1,7	+1,7	+1,7	+1,8	+1,8	+1,9	+1,8	+1,7	+1,5	+1,5	1998
1997	+2,6	+2,4	+2,2	+2,2	+1,6	+1,4	+1,6	+1,5	+1,4	+1,6	+1,6	+1,5	1997
1996	+5,5	+5,0	+4,5	+4,5	+4,3	+3,9	+3,6	+3,4	+3,4	+3,0	+2,6	+2,6	1996
1995	+3,8	+4,3	+4,9	+4,9	+5,5	+5,8	+5,6	+5,8	+5,8	+5,8	+6,0	+5,8	1995
1994	+4,2	+4,2	+4,2	+4,2	+4,1	+3,7	+3,6	+3,7	+3,9	+3,8	+3,7	+4,1	1994
1993	+4,3	+4,5	+4,2	+4,2	+4,0	+4,2	+4,4	+4,4	+4,2	+4,3	+4,2	+4,0	1993
1992	+6,1	+5,4	+5,6	+5,6	+5,7	+5,5	+5,5	+5,3	+5,2	+5,0	+4,9	+4,8	1992
1991	+6,5	+6,7	+6,6	+6,7	+6,8	+6,9	+6,7	+6,3	+6,2	+6,1	+6,2	+6,0	1991
1990	+6,4	+6,2	+6,1	+5,8	+5,7	+5,6	+5,7	+6,3	+6,3	+6,2	+6,5	+6,4	1990
1989	+5,7	+6,3	+6,4	+6,7	+6,8	+7,0	+7,0	+6,7	+6,6	+6,8	+6,4	+6,5	1989
1988	+5,0	+4,9	+4,9	+5,0	+4,9	+4,9	+4,9	+5,0	+4,8	+4,7	+5,3	+5,5	1988
1987	+4,5	+4,2	+4,2	+4,2	+4,2	+4,1	+4,4	+4,5	+5,0	+5,3	+5,2	+5,1	1987
1986	+8,0	+7,6	+7,2	+6,6	+6,4	+6,3	+5,9	+5,9	+5,8	+5,1	+4,7	+4,3	1986
1985	+8,6	+8,6	+8,6	+8,8	+8,8	+8,7	+8,7	+8,6	+8,3	+8,5	+8,6	+8,6	1985
1984	+12,5	+12,2	+12,0	+11,6	+11,2	+11,2	+10,5	+10,4	+9,8	+9,1	+8,6	+8,8	1984
1983	+16,4	+16,4	+16,4	+16,6	+16,4	+16,0	+15,4	+13,7	+13,6	+13,3	+13,0	+12,8	1983
1982	+17,3	+16,7	+16,1	+15,5	+15,2	+15,2	+15,9	+17,2	+17,2	+17,2	+16,7	+16,3	1982
1981	+19,4	+19,5	+20,1	+19,9	+20,5	+20,6	+19,6	+19,2	+18,3	+18,6	+18,2	+17,9	1981
1980	+21,4	+21,7	+21,3	+21,2	+20,7	+20,7	+21,6	+21,6	+21,2	+20,5	+21,5	+21,1	1980
1979	+12,9	+13,4	+13,7	+14,3	+14,5	+14,7	+14,9	+15,5	+16,8	+18,2	+18,7	+19,8	1979
1978	...	...	...	...	...	...	...	...	...	+12,3	+11,6	+11,9	1978



**OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA:  
CAMBI MESE DI APRILE 2018**

Riportiamo, di seguito, la media dei cambi delle principali valute estere, relativa al mese di APRILE:

<b>Paese</b>	<b>Valuta</b>	<b>COD. UIC</b>	<b>COD. ISO</b>	<b>Quantità di valuta ESTERA PER 1 EURO</b>
AUSTRALIA	Dollaro Australiano	109	AUD	1,5972
CANADA	Dollaro Canadese	012	CAD	1,5622
DANIMARCA	Corona Danese	007	DKK	7,4479
GIAPPONE	Yen Giapponese	071	JPY	132,1575
NORVEGIA	Corona Norvegese	008	NOK	9,6202
REGNO UNITO	Sterlina Gran Bretagna	002	GBP	0,87212
STATI UNITI	Dollaro USA	001	USD	1,2276
SVEZIA	Corona Svedese	009	SEK	10,3717
SVIZZERA	Franco Svizzero	003	CHF	1,1890

L'elenco completo delle valute è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Fiscale-Tributario.

## MUD 2018 SANZIONI RIDOTTE PER I RITARDATARI

---

Si ricorda che il 30 aprile 2018 è scaduto il termine per la presentazione del MUD relativo all'anno 2017.

La presentazione effettuata dopo il termine previsto dalla normativa ma entro 60 giorni dalla scadenza (**60 giorni e non due mesi**) comporta una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 26,00 a Euro 160,00.

La presentazione successiva ai 60 giorni dalla scadenza, l'omessa dichiarazione o la dichiarazione incompleta o inesatta comportano una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 2.600,00 a Euro 15.500,00 (art. 258, comma 1, del D.Lgs. 152/2006). **Il D.P.C.M. 28/12/2017 prevede che la Comunicazione Rifiuti Semplificata effettuata con modalità diverse da quelle prescritte dal D.P.C.M. stesso si considera inesatta.**

L'ente che applica le sanzioni è la Provincia.

### **Comunicazione Veicoli Fuori Uso:**

L'omessa comunicazione e la comunicazione eseguita in modo incompleto o inesatto sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 3.000 a Euro 18.000 (art. 13, comma 7, del D.Lgs. 209/2003).

### **Comunicazione produttori AEE:**

La mancata, incompleta o inesatta presentazione della comunicazione annuale è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 2.000 a Euro 20.000 (art. 38, comma 2, lettera h, del D.Lgs. 49/2014).

## FITOSANITARI REGOLAMENTO PER I PRODOTTI FITOSANITARI PER GLI UTILIZZATORI NON PROFESSIONALI

---

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 16.4.2018 il Decreto del Ministero della Salute 22 gennaio 2018 n. 33 contenente il Regolamento sulle misure e sui requisiti dei prodotti fitosanitari per un uso sicuro da parte degli utilizzatori non professionali.

Il decreto, in vigore dal 1° maggio u.s., stabilisce misure e requisiti dei prodotti fitosanitari allo scopo di evitare operazioni di manipolazione pericolose e garantire un utilizzo sicuro da parte degli utilizzatori non professionali.

I prodotti oggetto del decreto sono i PFn Pprodotti fitosanitari destinati agli utilizzatori non professionali, suddivisi in PfnPO prodotti da utilizzare esclusivamente per la difesa fitosanitaria di piante ornamentali e PFnPE prodotti per la difesa fitosanitaria di piante edibili.

In particolare, il provvedimento fornisce indicazioni riguardo alla classificazione di pericolo del prodotto e dei suoi componenti, al confezionamento e imballaggio, nonché alle specifiche avvertenze e precauzioni d'uso da riportare su imballaggio, etichetta, foglio illustrativo che accompagna il prodotto.

Vengono, inoltre, indicati i requisiti per il commercio e la vendita di detti prodotti; i prodotti devono avere in etichetta l'indicazione "Prodotto fitosanitario destinato agli utilizzatori non professionali" seguita da PFnPE o PfnPO e nella vendita devono essere indicati con apposita cartellonistica.

Il testo del Decreto è disponibile sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

### ALBO RIFIUTI SOTTOCATEGORIA DI ISCRIZIONE 4-BIS, RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI METALLI FERROSI E NON FERROSI

Publicata dal Comitato Nazionale dell'Albo Gestori ambientali la delibera n. 2/ALBO/CN del 24 aprile 2018 recante "Individuazione della sottocategoria 4-bis (imprese che effettuano attività di raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi ai sensi dell'articolo 1 comma 124 della Legge 124/2017). Criteri e requisiti per l'iscrizione."

Con tale delibera, in vigore dal 15 giugno p.v., viene istituita la nuova sottocategoria di iscrizione 4-bis cui possono iscriversi le imprese che svolgono attività di commercio all'ingrosso di rottami metallici ferrosi e non ferrosi (ATECO 46.77.10) per svolgere la raccolta ed il trasporto di questi rifiuti.

Dette imprese devono avere i requisiti morali e giuridici richiesti dal regolamento dell'Albo (ex art. 10 D.M. 120/2014) e dimostrare di avere la disponibilità di un veicolo o di non più di due veicoli immatricolati ad uso proprio con portata utile complessiva non superiore alle 3,5 tonnellate.

Le imprese che si iscrivono nella sottocategoria 4-bis possono raccogliere e trasportare annualmente non più di 400 tonnellate di rifiuti non pericolosi ricompresi nelle seguenti tipologie:

02 01 10	rifiuti metallici
12 01 01	limatura e trucioli di metalli ferrosi
12 01 03	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi (limitatamente ai rifiuti non polverulenti)
12 01 21	corpi di utensile e materiale di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
12 01 99	rifiuti ferrosi e non ferrosi (così come descritti nell'allegato 1, sub allegato 1, D.M. 5 febbraio 1998)
15 01 04	imballaggi metallici
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 11	cavi diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
20 01 40	metalli
20 03 07	rifiuti ingombranti (limitatamente ai rifiuti in metallo)

Nell'allegato della circolare è riportata la modulistica per l'iscrizione.  
La Delibera è disponibile sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

## DICHIARAZIONE FGAS 2018 (DATI RIFERITI ALL'ANNO 2017)

---

*Fonte ISPRA*

Ai sensi dell'art. 16, comma 2 del DPR 43/2012 l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) gestisce la raccolta delle comunicazioni che gli operatori delle apparecchiature fisse per il condizionamento, la refrigerazione, le pompe di calore e i sistemi fissi antincendio contenenti almeno 3 kg di gas fluorurati ad effetto serra sono tenuti a presentare entro il 31 maggio di ogni anno.

È possibile collegarsi al [sistema on-line](#) per la compilazione della dichiarazione F-Gas ai sensi dell'art.16, comma 1, del DPR 43/2012, riferita all'anno 2017.

**Si ricorda che il termine ultimo per la trasmissione è il 31 maggio 2018.**

Si ribadisce che, anche per quest'anno, che l'entrata in vigore del nuovo Regolamento UE n. 517/2014 non ha modificato struttura, criteri e contenuti della dichiarazione F-Gas. Il valore soglia che permette di stabilire se una apparecchiatura fissa è inclusa nel campo di applicazione della dichiarazione resta quindi fissato a 3 kg di gas fluorurato ad effetto serra, non viene quindi applicata, ai fini della Dichiarazione F-Gas la nuova unità di misura espressa in CO2 equivalenti.

Per la compilazione della Dichiarazione si rendono disponibili i seguenti documenti:

- [istruzioni per la registrazione](#)
- [istruzioni per la compilazione](#)
- [istruzioni per il caricamento massivo](#)

A supporto della compilazione è inoltre disponibile l'elenco delle FAQ, dove sono riportate le risposte ai quesiti più frequenti posti dagli utenti. SI RACCOMANDA DI LEGGERLE ATTENTAMENTE in quanto gran parte delle problematiche incontrate dagli utenti sono affrontate in questa sezione.

Dichiarazioni errate: ricordiamo agli Utenti che per la gestione delle dichiarazioni errate devono attenersi a quanto indicato nella FAQ n. 26. Non verranno prese in considerazione altre modalità di richiesta di cancellazione.

### *Collegamenti utili*

Un'informazione completa sul Regolamento (UE) n.517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra che abroga il precedente Regolamento (CE) n.842/2006 disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: [Sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare](#).

Per un'informazione completa sull'attuazione in Italia del Regolamento (CE) n.842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: [Sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare](#).

Per un'informazione completa sulla dichiarazione ai sensi dell'art. 16 comma 1 del DPR 43/2012, sul sito del Ministero dell'Ambiente: [Sito del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare](#).

Per informazioni sul Registro telematico nazionale delle persone e delle persone certificate: Gas Fluorurati – Registro nazionale.

*Supporto ai dichiaranti*Contatti e assistenza sulla dichiarazione: [dichiarazionefgas@isprambiente.it](mailto:dichiarazionefgas@isprambiente.it)Contatti e assistenza sulla normativa Fgas: [info.fgas@minambiente.it](mailto:info.fgas@minambiente.it)

Le informazioni da comunicare riguardano i dati identificati dell'operatore delle apparecchiature oggetto della dichiarazione, il gas fluorurato ad effetto serra presente (carica circolante), le quantità di gas eventualmente aggiunte, recuperate o eliminate a seguito degli interventi eseguiti sulle apparecchiature fisse nel corso dell'anno di riferimento.

L'ISPRA ha sviluppato un [sistema on-line](#) per la compilazione e la trasmissione delle dichiarazioni Fgas.

### ALBO RIFIUTI AGGIORNAMENTO CIRCOLARI

---

Si segnalano le seguenti circolari emanate il 4 maggio 2018 dal Comitato dell'Albo nazionale Gestori Ambientali:

**Circolare n. 144/2018 “Notifica provvedimenti di sospensione e di cancellazione per mancato versamento dei diritti d'iscrizione”**

Con tale provvedimento viene definita la procedura per la sospensione e/o cancellazione delle imprese che non risultano in regola con il versamento dei diritti di iscrizione all'Albo. In particolare viene previsto che le aziende inadempienti sprovviste di pec valide e funzionanti o che risultano irreperibili verranno indicate sul sito dell'Albo a partire dal 1° giugno p.v.

**Circolare n. 145/2018 “Verifica Durc”**

Con tale circolare il Comitato dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali fornisce indicazioni in merito alla verifica della regolarità contributiva delle imprese durante l'istruttoria delle istanze di iscrizione. In particolare ha precisato che “nel caso di dicitura “Durc irregolare” dell'INPS la Sezione dovrà effettuare ulteriore interrogazione all'INPS nei 3 giorni precedenti la data della seduta della Sezione che decide sulla relativa domanda di iscrizione”.

**Circolare n. 146/2018 “Ricorsi pervenuti via pec e firma digitale”**

Con tale provvedimento il Comitato stabilisce che le istanze provenienti da pec delle imprese sono accettate anche se sprovviste di firma digitale del legale rappresentante. È invece irricevibile il ricorso proveniente da pec diversa da quella dell'impresa, salvo giusta delega del legale rappresentante e firma digitale del mittente.

I testi delle Circolari sono disponibili sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

**RAEE**  
**AGGIORNAMENTO NORMATIVA RIFIUTI APPARECCHIATURE**  
**ELETTRICHE ED ELETTRONICHE, CATALOGO APERTO (OPEN SCOPE)**  
**DAL 15 AGOSTO 2018, LINEE GUIDA MINISTERIALI**

---

L'“open scope” è il termine con il quale viene definito l'allargamento del campo di applicazione (“aperto”) della normativa RAEE, che arriverà a ricomprendere tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato italiano (salvo qualche esclusione). L'open scope è previsto dal D.Lgs. 49/2014 di recepimento della Direttiva 2012/19 UE ed introduce a partire dal **15 agosto 2018**, un ampliamento della gamma di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE.

Ci sarà un aumento delle apparecchiature soggette alla disciplina e quindi i produttori e importatori di tali apparecchiature elettriche ed elettroniche entreranno per la prima volta nel sistema RAEE con i relativi obblighi e prescrizioni a cui prima non erano soggetti (iscrizione al Registro Nazionale dei Produttori di AEE, contribuire al finanziamento della gestione dei rifiuti elettronici RAEE secondo le modalità previste dalla Legge ecc).

Il Ministero dell'Ambiente ha diffuso l'8 maggio 2018 sul proprio sito [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) nella sezione Rifiuti e inquinamento» Comitato di vigilanza e controllo RAEE, pile e accumulatori una guida operativa contenente **“Indicazioni operative per la definizione dell'ambito di applicazione “aperto” del D.Lgs. 49/2014”**.

Nelle linee guida ministeriali viene ribadito che “il 15 agosto 2018 entra in vigore il “campo aperto” di applicazione del D.Lgs. 49/2014, come previsto dalla direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Tale avvenimento è vissuto dagli operatori del settore – produttori, associazioni di categoria, consorzi – come uno spartiacque tra tutto ciò che nel mondo RAEE è successo prima e quello che accadrà dopo il 15 agosto 2018. “

Il Ministero chiarisce che in realtà “con la data del 15 agosto non viene minimamente modificata la definizione di AEE che, sempre, rimangono le apparecchiature che dipendono, per un corretto funzionamento, da correnti elettriche o da campi elettromagnetici e le apparecchiature di generazione, trasferimento e misurazione di queste correnti e campi e progettate per essere usate con una tensione non superiore a 1000 volt per la corrente alternata e a 1500 volt per la corrente continua; né vengono modificate le indicazioni fornite da vari organismi tecnici europei al fine di individuare correttamente cosa è AEE e cosa no; e non una sola parola del D.Lgs. 49/2014 viene modificata in corrispondenza della data fatale. In altre parole, quel che sarà AEE dopo il 15 agosto è AEE anche prima del 15 agosto, e lo è almeno dall'entrata in vigore del D.Lgs. 49/2014.”

Nelle linee guida viene precisato che il cambiamento come consiste in questo, come riportato dalla Commissione europea nella relazione COM(2017) 171 final del 18 aprile 2017: “le modifiche, apportate all'ambito di applicazione riguardano il passaggio dalle attuali 10 categorie dell'Allegato 1 della nuova direttiva RAEE ... alle 6 nuove categorie dell'Allegato III, che includono due categorie “aperte” relative alle apparecchiature di grandi e piccole dimensioni ed evidenzia che la nuova direttiva disciplina tutte le categorie di AEE che rientrano nell'ambito di applicazione della vecchia direttiva e che il fatto di “rendere aperto” l'ambito di applicazione dovrebbe permettere di eliminare i problemi risultanti dalla diversa classificazione dei prodotti operata negli Stati membri.



**Quindi le modifiche attengono solo ed esclusivamente ad una diversa ripartizione delle categorie di AEE che dalle dieci di cui all'allegato I del D.Lgs. 49/2014, passano alle sei dell'allegato III. E la natura di questa variazione comporta, effettivamente, la conseguenza per cui un maggior numero di prodotti potrebbero entrare nell'ambito di applicazione del decreto."**

Il documento ministeriale prosegue precisando che "solo e soltanto perché il predetto allegato I in vigore sino al 15 agosto distingue le categorie per tipologie di prodotti: grandi elettrodomestici, piccoli elettrodomestici e così via discorrendo sino ai distributori automatici. Se un produttore non riusciva ad inquadrare un proprio prodotto, AEE ai sensi della definizione, in nessuna delle predette dieci categorie, semplicemente, ma anche giustificatamente, non lo considerava nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014.

Dal 15 agosto, invece, da questo punto di vista, la novità introdotta dall'allegato III è sostanziale perché delle sei categorie di AEE che prevede, tre sono individuate per tipologia di prodotti, come nell'allegato I, ma la 4, la 5 e la 6 fanno riferimento, rispettivamente, ad "apparecchiature di grandi dimensioni (con almeno una dimensione esterna superiore a 50 cm)", ad "apparecchiature di piccole dimensioni (con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm)" ed a "piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm)".

La conseguenza della predetta nuova "categorizzazione" fa sì che il prodotto che prima del 15 agosto, pur avendo tutte le caratteristiche rintracciabili nella definizione di AEE, ma non essendo inscrivibile a tutto tondo in nessuna delle dieci categorie di cui all'allegato I, rimaneva fuori dal campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014, dopo il 15 agosto lo stesso prodotto, con l'avvento dell'allegato III, anche se non dovesse risultare ascrivibile a nessuna delle prime tre categorie "tipologiche", certamente potrà essere inserito in una delle altre tre categorie, facendo queste riferimento, in modo prescrittivo, soltanto a parametri dimensionali."

La Guida Ministeriale è disponibile sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

## **REACH**

### **IDENTIFICAZIONE DELL'ANIDRIDE TRIMELLITICA (TMA) E DEL DICICLOESILFTALATO (DCHP) COME SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI SVHC**

---

Publicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 99 serie L del 19.04.2018 **la Decisione di esecuzione (UE) 2018/594 della Commissione del 13 aprile 2018** relativa all'identificazione dell'1,2-anidride dell'acido benzen-1,2,4-tricarbossilico (anidride trimellitica) (TMA) come sostanza estremamente preoccupante conformemente all'articolo 57, lettera f), del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

I Paesi Bassi hanno trasmesso all'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) un fascicolo, preparato conformemente all'allegato XV del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), per l'identificazione dell'anidride trimellitica (TMA) come sostanza estremamente preoccupante, poiché risponde al criterio di cui all'articolo 57, lettera f), del suddetto regolamento.

La lettera f) dell'articolo 57 si riferisce alle sostanze aventi proprietà che perturbano il sistema endocrino e più in generale a tutte le sostanze per le quali è scientificamente comprovata la probabilità di effetti gravi per la salute umana o per l'ambiente (e che danno quindi adito ad un livello di preoccupazione equivalente a quello delle sostanze CMR e/o PBT/vPvB).

Secondo la Commissione è scientificamente comprovata la probabilità di effetti gravi per la salute umana a causa delle proprietà sensibilizzanti delle vie respiratorie dell'anidride trimetallica. La TMA provoca danni gravi e permanenti alla funzionalità polmonare. I casi di effetti nocivi segnalati variano da rinocongiuntivite e asma occupazionali a malattie gravi quali sindrome «pneumopatia con anemia» da anidride trimetallica, laringite allergica e alveolite allergica. Alcuni degli effetti sono risultati talmente gravi da costringere i soggetti colpiti ad abbandonare il lavoro. Gli effetti più gravi possono richiedere cure mediche prolungate.

La Commissione ha osservato che, sebbene alcuni effetti della TMA siano reversibili una volta cessata l'esposizione, la prima fase di sensibilizzazione (induzione) è irreversibile. Dai dati disponibili sugli esseri umani non è inoltre possibile determinare un livello di concentrazione di TMA al di sotto del quale non si verifichi la sensibilizzazione. Sembra inoltre che gli effetti gravi si manifestino dopo un certo periodo di latenza.

La possibilità che gli effetti irreversibili abbiano luogo prima che venga identificato un problema di salute, ha fatto sì che l'anidride trimetallica debba essere riconosciuta come sostanza estremamente preoccupante.

Publicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 105 serie L del 25.04.2018 la **Decisione di esecuzione (UE) 2018/636 della Commissione del 17 aprile 2018** relativa all'identificazione della sostanza dicicloesilftalato (DCHP) come sostanza estremamente preoccupante a norma dell'articolo 57, lettere c) ed f), del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Il Comitato degli Stati Membri (MSC) ha raggiunto un accordo unanime sull'identificazione della sostanza DCHP come sostanza estremamente preoccupante poiché sono soddisfatti i criteri di cui all'articolo 57, lettera c), del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH). La lettera c) di tale articolo si riferisce a quelle sostanze che rispondono ai criteri di classificazione per la tossicità per la riproduzione, categoria 1A o 1B, effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, secondo i criteri del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP).

L'MSC ha riconosciuto anche che per la sostanza DCHP sono scientificamente comprovati un effetto sul sistema endocrino e il nesso di causalità tra tale proprietà e gli effetti nocivi per la salute umana e, inoltre, che la sostanza può essere considerata un interferente endocrino per la salute umana poiché corrisponde alla relativa definizione dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Di conseguenza la sostanza dicicloesilftalato (DCHP) viene ufficialmente identificata come sostanza estremamente preoccupante (SVHC) ai sensi dell'art. 57, lettere c) e f) del Reg. REACH per le sue proprietà di tossicità per la riproduzione e di interferente endocrino.

I testi delle Decisioni 594/2018 e 636/2018 sono disponibili sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).



## SALUTE E SICUREZZA LAVORO TESTO UNICO, PUBBLICATO AGGIORNAMENTO MAGGIO 2018

---

*Fonte Ministero Lavoro*

A 10 anni dall'entrata in vigore del D.Lgs. 81/2008 è disponibile dal 17 maggio u.s. sul sito del Ministero del Lavoro [www.ispettorato.gov.it](http://www.ispettorato.gov.it) la nuova versione del decreto -edizione maggio 2018- in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con tutte le disposizioni integrative e correttive.

### VERSIONE "MAGGIO 2018"

Novità in questa versione:

- inserita la circolare INL n. 1 dell'11/01/2018 Indicazioni operative sulla corretta applicazione della disposizione di cui all'articolo 34, comma 1, del decreto legislativo n. 81/2008 relativa allo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di primo soccorso prevenzione incendi e di evacuazione;
- inserita la lettera circolare INL del 12/10/2017 prot. 3 Indicazioni operative sulle sanzioni da applicare in caso di omessa sorveglianza sanitaria dei lavoratori;
- inserito il Decreto Direttoriale n. 2 del 16/01/2018 elenco lavori sotto tensione
- Sostituito il decreto dirigenziale del 9 settembre 2016 con il Decreto Direttoriale n. 12 del 14 febbraio 2018 diciassettesimo elenco verifiche periodiche
- inseriti gli Interpelli n. 1 e n. 2 del 13/12/2017, n. 1 del 14/02/2018 e n. 2 del 05/04/2018;
- inserito il riferimento all'Interpello 8/2014 del 13/03/2014 al termine dell'art. 3 comma 12-bis;
- corretto all'art. 3 comma 12-bis il riferimento alla legge 16 dicembre 1991 n. 398, società sportive dilettantistiche.

## PREVENZIONE INCENDI MODULISTICA AGGIORNATA

---

Fonte [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it)

Disponibile sul sito del Comando Nazionale dei Vigili del Fuoco, nella Sezione Prevenzione Sicurezza/Servizi Prevenzione Incendi/ Modulistica la modulistica aggiornata per la di valutazione dei progetti e per la commercializzazione prodotti, in vigore dall'11 giugno 2018.

### **Modulistica Prevenzione incendi**

Valutazione dei progetti:

- Pin 1-2012 - Valutazione Progetto
- Pin 1-2018 - Valutazione Progetto (in vigore dall'11 giugno 2018) - Istanza di valutazione del progetto

Segnalazione Certificata di Inizio Attività:

- Pin 2-2014 - S.C.I.A.
- Pin 2-2018 - S.C.I.A. (in vigore dall'11 giugno 2018) - Segnalazione Certificata di Inizio Attività

- Pin 2.1-2014 - Asseverazione
- Pin 2.1-2018 - Asseverazione (in vigore dall'11 giugno 2018) - Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio
- Pin 2.2-2012 - Cert. REI
- Pin 2.2-2018 - Cert. REI(in vigore dall'11 giugno 2018) - Certificazione di resistenza al fuoco
- Pin 2.3-2014 - Dich. Prod.
- Pin 2.3-2018 - Dich. Prod.(in vigore dall'11 giugno 2018) - Dichiarazione inerente i prodotti
- Pin 2.4-2012 - Dich. Imp.
- Pin 2.4-2018 - Dich. Imp.(in vigore dall'11 giugno 2018) - Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto
- Pin 2.5-2014 - Cert. Imp.
- Pin 2.5-2018 - Cert. Imp. (in vigore dall'11 giugno 2018) - Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto
- Pin 2.6-2012 - Dichiarazione non aggravio rischio
- Pin 2.6-2018 - Dichiarazione non aggravio rischio (in vigore dall'11 giugno 2018) - Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio
- Pin 2gpl-2014 S.C.I.A.
- Pin 2gpl-2018 S.C.I.A. (in vigore dall'11 giugno 2018) - Segnalazione Certificata di Inizio Attività per depositi di gpl
- Pin 2.1-gpl-2014 - Attestazione
- Pin 2.1-gpl-2018 - Attestazione (in vigore dall'11 giugno 2018) - Attestazione per depositi di gpl
- Pin 2.7-gpl-2012 - Dichiarazione di installazione - Dichiarazione di installazione per depositi di gpl
- Dichiarazione di rispondenza (Decreto 22 gennaio 2008, n. 37, art. 7, c. 6 – M.S.E.)

Rinnovo periodico di conformità antincendio:

- Pin 3-2014 - Rinnovo periodico
- Pin 3-2018 - Rinnovo periodico (in vigore dall'11 giugno 2018) - Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio
- Pin 3.1-2014 - Asseverazione per rinnovo - Asseverazione ai fini della attestazione di rinnovo periodico di conformità
- Pin 3-gpl-2014 - Attestazione di rinnovo periodico gpl
- Pin 3-gpl-2018 - Attestazione di rinnovo periodico gpl (in vigore dall'11 giugno 2018) - Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio per depositi di gpl
- Pin 3.1-gpl-2012 - Dichiarazione per rinnovo
- Pin 3.1-gpl-2018 - Dichiarazione per rinnovo (in vigore dall'11 giugno 2018) - Dichiarazione per depositi di gpl

Deroga:

- Pin 4-2012 - Deroga
- Pin 4-2018 - Deroga (in vigore dall'11 giugno 2018) - Istanza di deroga

Nulla Osta di Fattibilità:

- Pin 5-2012 - Richiesta N.O.F.
- Pin 5-2018 - Richiesta N.O.F. (in vigore dall'11 giugno 2018) - Istanza di nulla osta di fattibilità

Verifiche in corso d'opera:

- Pin 6-2012 - Richiesta Verifica in corso d'opera

- Pin 6-2018 - Richiesta Verifica in corso d'opera (in vigore dall'11 giugno 2018) - Istanza di verifiche in corso d'opera

Voltura:

- Pin 7-2012 Voltura
- Pin 7-2018 Voltura (in vigore dall'11 giugno 2018)

#### **Modulistica commercializzazione prodotti**

- [Richiesta di Omologazione di porte resistenti al fuoco](#)
- [Richiesta di benessere per i sipari di sicurezza](#)
- [Autorizzazione dei laboratori di prova ai sensi del D.M. 26.03.1985](#)
- [Richiesta omologazione estintori portatili](#)
- [Rinnovo omologazione estintori portatili](#)
- [Certificato di prova estintori portatili](#)
- [Rapporto di prova estintori portatili](#)

### **COSMETICI**

---

#### **CATALOGO INGREDIENTI COSMETICI USATI IN NANOFORMA**

Fonte [www.ec.europa.eu](http://www.ec.europa.eu)

A norma dell'articolo 16, paragrafo 10, lettera a), del regolamento (CE) n. 1223/2009 sui prodotti cosmetici, la Commissione europea – COM ha messo a disposizione un catalogo di tutti i nanomateriali utilizzati nei prodotti cosmetici immessi sul mercato, compresi quelli utilizzati come coloranti, filtri UV e conservanti in una sezione separata, indicando le categorie dei prodotti cosmetici e le condizioni di esposizione ragionevolmente prevedibili. Detto catalogo è regolarmente aggiornato e messo a disposizione del pubblico.

Il catalogo riporta i nanomateriali *utilizzati nei prodotti cosmetici immessi sul mercato* e si basa sulle informazioni notificate per via elettronica dalle persone responsabili alla Commissione europea tramite il portale di notifica dei prodotti cosmetici (CPNP). La Commissione europea non assume alcuna responsabilità per il contenuto e alla qualità dal punto di vista scientifico delle notifiche inserite nel CPNP.

Alla luce delle attuali conoscenze sui nanomateriali può sussistere ancora qualche incertezza sullo status di nanomateriali di alcune sostanze notificate. Il catalogo è in continua elaborazione e soggetto a modifiche e verrà aggiornato periodicamente.

Il Catalogo è disponibile sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

## **PREVENZIONE INCENDI CISTERNE MOBILI DI GASOLIO DI CARBURANTE (DIESEL TANK) CON CAPACITA' FINO 9.000 LITRI**

---

Si ricorda che da gennaio 2018 è in vigore la nuova regola tecnica di prevenzione incendi ex D.M. 22.11.2017 relativa all'installazione e all'esercizio dei contenitori-distributori mobili ad uso privato destinati all'erogazione di carburante liquido di categoria C (gasolio) con capacità fino 9.000 litri.

In particolare la suddetta normativa interessa i contenitori-distributori ad uso privato installati fuori terra con capacità geometrica non superiore a 9 mc·destinati ad erogazione gasolio (carburante avente un punto di infiammabilità di oltre 65° C e sino a 125° C o con un punto di infiammabilità non inferiore comunque ai 55°C).

La normativa in esame ha abrogato le disposizioni precedenti che disponevano l'uso obbligatorio di detti contenitori mobili:

- all'interno delle aziende agricole, delle cave per estrazione di materiali e dei cantieri stradali, ferroviari ed edili, esclusivamente per il rifornimento delle macchine e degli automezzi;
- nelle imprese di autotrasporto merci in conto terzi, per il rifornimento di automezzi destinati allo svolgimento della propria attività;
- in tutte le altre attività non ricomprese nei due punti precedenti, esclusivamente per il rifornimento di macchine operatrici non targate e non circolanti su strada (qualora fosse necessario alimentare anche i mezzi destinati a circolare all'esterno dell'impresa, la normativa antincendio prevedeva l'obbligo di utilizzare una cisterna interrata, fatto salvo alcune deroghe in caso di motivi oggettivi che non rendevano possibile l'interramento ad esempio problemi con la falda acquifera ecc.).

Pertanto da gennaio 2018, venute meno le suddette limitazioni, è possibile installare ed utilizzare i contenitori-distributori mobili ad uso privato destinati all'erogazione di carburante liquido di categoria C (gasolio) sino a fino 9.000 litri in qualunque tipologia di impresa e per poter alimentare qualsiasi veicolo targato e non targato, circolanti su strada o su area privata, fermo restando il rispetto delle norme di prevenzione incendi per l'esercizio del contenitore-distributore mobile.

Il testo del D.M. è disponibile sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

## **PREVENZIONE INCENDI DOTAZIONE DI ESTINTORI PORTATILI SU AUTOBUS**

---

Pubblicata dal Ministero dell'Interno e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la Circolare del 23 marzo 2018 Prot. n. 300/A/2436/18/113/31 recante "Dotazione di estintori portatili su autobus".

A seguito di numerosi quesiti in materia, si è reso necessario definire in modo congiunto ed uniforme la tematica della dotazione di estintori portatili su autobus e scuolabus. La circolare fornisce indicazioni sulla dotazione di estintori su autobus, sugli estintori equivalenti, sull'impiego di estintori a polvere e sulla sostituzione di estintori a polvere utilizzati sui veicoli.

In particolare, nel caso di eventuale impiego all'interno di uno spazio molto ristretto in cui possono

essere presenti molte persone, la polvere molto sottile contenuta nell'estintore può irritare gli occhi e le vie aeree degli occupanti; pertanto secondo tempistiche indicate gli estintori a polvere dovranno essere sostituiti con quelli a base d'acqua (compresi quelli a schiuma).

La Circolare è disponibile sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

## REACH SOSTANZE IN RESTRIZIONE PER LA VENDITA AI CONSUMATORI

---

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L n. 114 del 4.05.2018 il regolamento 2018/675 della Commissione del 2 maggio 2018 recante modifica delle appendici dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda le sostanze CMR

Le modifiche riguardano:

- la modifica del testo riportato in colonna 1 delle restrizioni n. 28, 29 e 30;
- l'inserimento di alcune sostanze nelle appendici 2, 4 e 6 che fanno riferimento rispettivamente alle restrizioni n. 28, 29 e 30 dell'allegato citato (fra cui la Formaldeide).

Le voci 28-29-30 dell'Al. XVII riguardano il divieto di immissione sul mercato e uso da parte dei consumatori (in generale: la messa a disposizione dei consumatori) delle sostanze, in quanto tali o come costituenti di altre sostanze o come componenti di miscele, elencate nelle appendici da 1 a 6 del medesimo Allegato XVII del Reg. (CE) 1907/2006 (REACH) qualora compaiano in prodotti chimici in concentrazione superiore alla soglia di classificazione (generica o, se del caso, specifica).

Una sostanza elencata in una delle appendici citate può essere fornita al pubblico solo se presente nel prodotto in concentrazione inferiore alla soglia che determina la classificazione generale del prodotto. Le voci 28, 29 e 30 si riferiscono rispettivamente a sostanze Cancerogene, Mutagene e Tossiche per la riproduzione di cat. 1A e 1B, corrispondenti pertanto alle indicazioni di pericolo H350, H340 e H360.

Sono previste anche delle deroghe all'applicazione delle restrizioni 28-29-30, con particolare riferimento alle sostanze contenute nei medicinali per uso umano e veterinario, nei cosmetici, in alcuni prodotti combustibili, nei colori per artisti oltre alle sostanze esplicitamente derogate elencate nell'appendice 11, colonna 1 dell'Allegato XVII.

Le modifiche apportate dal Reg (UE) 2018/675 sono applicabili a decorrere dal 01/12/2018 a eccezione della sostanza «formaldeide:.. %» per cui le disposizioni del regolamento si applicano a decorrere già dalla data di entrata in vigore del regolamento di modifica stesso, cioè dal ventesimo giorno dalla pubblicazione del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (24/05/2018).

La modifica si è resa necessaria al fine di allineare le voci delle restrizioni a quanto già previsto dal Reg. (UE) 2017/776, eliminando i riferimenti alla tabella 3.2 dell'Al. VI del Reg. (UE) 1272/2008

CLP (elenco delle sostanze con classificazione armonizzata).

Il nuovo testo delle restrizioni sarà il seguente:

28	Sostanze classificate come cancerogene di categoria 1 A o 1B nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 ed elencate rispettivamente nell'appendice 1 o nell'appendice 2.
29	Sostanze classificate come mutagene su cellule germinali di categoria 1 A o 1B nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 ed elencate rispettivamente nell'appendice 3 o nell'appendice 4.
30	Sostanze classificate come tossiche per la riproduzione di categoria 1 A o 1B nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 ed elencate rispettivamente nell'appendice 5 o nell'appendice 6.

La modifica in oggetto riguarda quindi la forma e non il contenuto della restrizione.

Segue l'elenco delle nuove sostanze inserite nelle appendici 1-6 riferite alle restrizioni 28-29-30:

- Integrazione alla APPENDICE 2 (sostanze cancerogene Cat. 1B H350)
- 2,3-epossipropile metacrilato; glicidil metacrilato
- carbonato di cadmio
- idrossido di cadmio; diidrossido di cadmio
- nitrato di cadmio; dinitrato di cadmio
- formaldeide ... %
- antrachinone
- metilen dimorfolina; N,N'-metilen-bis-morfolina [formaldeide rilasciata da N,N'-metilen-bismorfolina]; [MBM]
- prodotti di reazione di paraformaldeide e 2- idrossipropilamina (rapporto 3:2); [formaldeide rilasciata da 3,3'-metilenebis[5- metilossazolidina]; formaldeide rilasciata da ossazolidina]; [MBO]
- prodotti di reazione di paraformaldeide con 2- idrossipropilamina (rapporto 1:1); [formaldeide rilasciata da  $\alpha,\alpha,\alpha$ -trimetil-1,3,5- triazin-1,3,5(2H,4H,6H)-trietanolo]; [HPT]
- metilidrazina
- Integrazione alla APPENDICE 4 (sostanze mutagene Cat. 1B H340):
- carbonato di cadmio
- idrossido di cadmio; diidrossido di cadmio
- nitrato di cadmio; dinitrato di cadmio
- integrazione alla APPENDICE 6 (sostanze Tossiche per la riproduzione Cat. 1B H360):
- 2-metil-1-(4-metiltiofenil)-2-morfolinopropan1-one
- 2,3-epossipropile metacrilato; glicidil metacrilato
- ciproconazolo (ISO); (2RS,3RS;2RS,3SR)-2-(4- clorofenil)-3-ciclopropil-1-(1H-1,2,4-triazol-1-il)butan-2-olo
- dilaurato dibutilstannico; dibutil[bis(dodecanoilossi)]stannano
- acido nonadecafluorodecanoico;
- nonadecafluorodecanoato di ammonio;
- nonadecafluorodecanoato di sodio
- triadimenolo (ISO); (1RS,2RS;1RS,2SR)-1-(4- clorofenossi)-3,3-dimetil-1- (1H-1,2,4-triazolo1-il)butan-2-olo;  $\alpha$ -terz-butyl- $\beta$ -(4-clorofenossi)-1H-1,2,4-triazol1-etanolo

- chinolin-8-olo; 8-idrossichinolina
- tiacloprid (ISO); (Z)-3-(6-cloro-3-piridilmetile)-1,3-tiazolidin-2-ilideneecianamide (2Z)-3-[(6-cloropiridin-3-il)metil]-1,3-tiazolidin-2-ilidencianammide
- carbetamide (ISO); (2R)-1-(etilammino)-1-ossopropan-2-il fenilcarbammato

Il Regolamento è disponibile sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

### **MOG MODELLI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE MOG DELLA SALUTE E SICUREZZA, NORME UNI**

---

Fonte [www.uni.com](http://www.uni.com)

Disponibile la norma UNI [UNI/TR 11709:2018](#) “Adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza - Modalità di asseverazione da parte di Organismi Paritetici”.

Gli Organismi Paritetici (OP) possono effettuare l'attività di asseverazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione (MOG) della salute e sicurezza. L'asseverazione si configura come un'attività finalizzata ad attestare l'adozione ed efficace attuazione dei MOG, a testimonianza di modalità organizzative e gestionali fondate sull'approccio partecipativo realizzate e perseguite da parte di un'organizzazione con la partecipazione delle rappresentanze dei lavoratori, aziendali e territoriali, in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

In tal senso è grazie alla commissione Sicurezza che è stata elaborata la UNI/TR 11709. Questo rapporto tecnico fornisce indicazioni in merito alla modalità per effettuare l'attività di asseverazione dell'adozione ed efficace attuazione del MOG. Inoltre, fornisce gli indirizzi operativi validi per tutti i comparti lavorativi, utili al rilascio dell'asseverazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione (MOG) della salute e sicurezza sul lavoro adottati ed efficacemente attuati.

Il rapporto tecnico fornisce anche il testo valido per l'elaborazione delle norme tecniche che trattino le modalità di asseverazione da parte degli Organismi Paritetici (OP) di specifici settori. Quindi, la UNI/TR 11709 intende fornire indicazioni di impostazione metodologica rispetto alle quali i singoli OP possono sviluppare il proprio processo di asseverazione, con modalità adeguate alle specifiche peculiarità settoriali.



## **DISPOSITIVI MEDICI MODIFICATO L'ELENCO NAZIONALE DI CLASSIFICAZIONE**

---

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21.05.2018 il Decreto Ministero Salute 13 marzo 2018 recante “Modifiche ed aggiornamenti alla classificazione nazionale dei dispositivi medici (CND), di cui al Decreto 20 febbraio 2007”.

Con tale decreto, in vigore dal 20 giugno p.v., viene modificato l'elenco nazionale dei dispositivi medici (CND) contenuto nel DM 20 febbraio 2017 (pubblicato nel Supplemento ordinario nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 16.03.2017). Le modifiche e gli aggiornamenti sono elencati negli allegati 1, 2 e 3, che costituiscono parte integrante del presente decreto, relativi rispettivamente ai codici della classificazione eliminati, ai codici aggiunti ed ai codici le cui descrizioni vengono modificate.

In particolare viene eliminato un codice (categoria M – dispositivi per medicazioni generale e specialistiche della classificazione delle garze paraffinate o con altri componenti - codice M0203099); vengono introdotte 81 voci nuove e viene modificata la descrizione di 28 classificazioni.

Il testo del Decreto è disponibile sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

## **RIFIUTI REGIONE VENETO, AGGIORNATE LE LINEE GUIDA RECUPERO INERTI DA DEMOLIZIONE, DGR 439/2018**

---

Publicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto Bur n. 41 del 30.04.2018 la Deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 10 aprile 2018 contenente le “Modalità operative per la gestione e l'utilizzo nel settore delle costruzioni di prodotti ottenuti dal recupero e di rifiuti. D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., Parte IV, Titolo I. Modifica della DGRV n. 1060 del 24.06.2014”.

Con il presente provvedimento si apportano alcune modifiche alla DGRV n. 1060 del 24.06.2014, a seguito dell'evolversi delle conoscenze e dell'acquisizione di esperienze sul campo nell'ambito dei criteri ambientali da rispettare per la cessazione della qualifica dei rifiuti inerti.

Il presente allegato contiene le Norme Tecniche che costituiscono il riferimento per la definizione delle caratteristiche di determinati “prodotti di recupero” derivanti da attività di recupero di rifiuti non pericolosi ed utilizzabili nel settore delle costruzioni riferiti sia a lavori pubblici che privati.

Le Norme Tecniche riportate nel presente allegato si applicano a tutti i lavori pubblici e privati nelle seguenti fasi: – programmazione e progettazione; – capitolati speciali d'appalto; – realizzazione; – manutenzione (ampliamenti e/o ristrutturazioni).

Ai fini delle presenti Norme Tecniche si considerano:

a) “prodotti di recupero” i materiali (individuati come “materie prime e/o prodotti ottenuti”



dall'allegato 1, suballegato 1 al decreto ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m.i.) prodotti da impianti in cui sono svolte attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi abilitate ai sensi della Parte IV, Titolo I, Capo IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed operanti in regime semplificato o ordinario; ferme restando le autorizzazioni rilasciate prima dell'entrata in vigore del presente provvedimento.

b) "rifiuti tal quali" i rifiuti così come individuati nell'allegato1, suballegato1 al decreto ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m.i. e non ancora sottoposti ad operazioni di recupero

Il testo del Provvedimento e l'Allegato sono disponibili sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

### **AEE/ROHS** **MODIFICHE ALLE RESTRIZIONI DI ALCUNE SOSTANZE PERICOLOSE** **NELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE**

---

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 11.04.2018 il D.M. Ambiente 15 febbraio 2018 recante "*Attuazione delle direttive delegate della Commissione europea 2017/1009/UE e 2017/1010/UE del 13 marzo 2017, 2017/1011/UE del 15 marzo 2017 e 2017/1975/UE del 7 agosto 2017, di modifica del decreto n. 27 del 4 marzo 2014 sulla restrizione di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche*".

Il provvedimento attua le Direttive che apportano modifiche all'Allegato III della Direttiva 2011/65/UE (RoHS 2), recepita con D.Lgs. n. 27 del 4 marzo 2014, che disciplina la restrizione di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Le sostanze ristrette dalla Dir. RoHS 2 sono definite come Piombo, Mercurio, Cadmio, Cromo (VI) e loro composti, Bifenili polibromurati (PBB) ed Eteri di difenile polibromurato. Dette sostanze non possono essere presenti in percentuali di concentrazione in peso superiori allo 0,1% all'interno di materiali omogenei contenuti in Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE). Nel caso del Cadmio la soglia tollerata scende allo 0,01%.

L'Allegato III elenca 41 casi in cui si può usufruire di deroghe rispetto a questo obbligo, per un periodo di tempo limitato, specificando la sostanza e la particolare applicazione che può godere di esenzione. Il Decreto in oggetto recepisce alcune modifiche apportate proprio a questo allegato della Direttiva RoHS 2.

Le esenzioni aggiornate sono le seguenti (le modifiche ai punti 9 e 13 si applicano a decorrere dal 6 luglio 2018, mentre le modifiche al punto 39 si applicano a decorrere dal 21 novembre 2018):

	<i>Esenzione</i>	<i>Ambito e date di applicazione</i>
9 b)	Piombo in cuscinetti e pistoni per compressori contenenti refrigeranti per applicazioni HVACR (riscaldamento, ventilazione, condizionamento e refrigerazione).	Si applica alle categorie 8, 9 e 11; scade il: a) 21 luglio 2023 per i dispositivi medico-diagnostici in vitro della categoria 8; b) 21 luglio 2024 per gli strumenti di monitoraggio e controllo industriali della categoria 9 e per la categoria 11; c) 21 luglio 2021 per altre sotto-categorie delle categorie 8 e 9.
9 b)-I	Piombo in cuscinetti e pistoni per compressori a spirale ermetici contenenti refrigeranti con una potenza elettrica assorbita dichiarata di 9 kW o inferiore per applicazioni HVACR (riscaldamento, ventilazione, condizionamento e refrigerazione).	Si applica alla categoria 1; scade il 21 luglio 2019.
13 a)	Piombo nelle lenti bianche utilizzate per applicazioni ottiche.	Applicabile a tutte le categorie, scadenza il: a) 21 luglio 2023 per i dispositivi medico-diagnostici in vitro della categoria 8; b) 21 luglio 2024 per gli strumenti di monitoraggio e controllo industriali della categoria 9 e per la categoria 11; c) 21 luglio 2021 per tutte le altre categorie e sottocategorie.
13 b)	Cadmio e piombo in lenti filtranti e lenti utilizzate per campioni di riflessione.	Applicabile alle categorie 8, 9 e 11, scadenza il: a) 21 luglio 2023 per i dispositivi medico-diagnostici in vitro della categoria 8; b) 21 luglio 2024 per gli strumenti di monitoraggio e controllo industriali della categoria 9 e per la categoria 11; c) 21 luglio 2021 per altre sotto-categorie delle categorie 8 e 9».
13 b)-	Piombo in tipi di lenti ottiche filtranti ioniche colorate.	
13 b)-II	Cadmio in tipi di lenti ottiche a dispersione colloidale; escluse le applicazioni che rientrano nel punto 39 del presente allegato.	Applicabile alle categorie da 1 a 7 e 10; scadenza il 21 luglio 2021 per le categorie da 1 a 7 e 10;».
13 b)-III	Cadmio e piombo in lenti utilizzate per campioni di riflessione.	
39 a)	Seleniuro di cadmio nei punti quantici (nanocristalli semiconduttori) a base di cadmio per il downshift destinati all'utilizzo nelle applicazioni di illuminazione dei sistemi di visualizzazione (< 0,2 µg Cd per mm <sup>2</sup> di superficie dello schermo di visualizzazione).	Scade per tutte le categorie il 31 ottobre 2019.

Il Decreto è disponibile sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

## CONVENZIONI APINDUSTRIA

---

Apindustria Verona, ha ottenuto per Voi le migliori condizioni commerciali, stipulando una pluralità di convenzioni con aziende fornitrici di beni e servizi.

Un attento utilizzo delle opportunità offerte, potrà portare ad un risparmio significativo.

Per informazioni contattare: Anna Uberti [a.uberti@apiverona.net](mailto:a.uberti@apiverona.net) - 045 8102001

**ADECCO** - Agenzia per il Lavoro

**ARTICOLO 1 SOLUZIONI HR** - Agenzia per il Lavoro

**ATEMPO** - Agenzia per il Lavoro

**CASA DI CURA SAN FRANCESCO** – Diagnostica e visite specialistiche

**CDI MANAGER** – Manager a Contratto Temporaneo

**CENTRO MEDICO SALUS** – Ambulatorio polispecialistico

**CESARO E ASSOCIATI** – Agenzia per il Lavoro

**DHL EXPRESS** – Spedizioni espresso

**DOLOMITI ENERGIA** - Gas

**ECOBAS** – Gruppo di Acquisto Smaltimento Rifiuti

**EKOSTAR** - Disinfestazioni

**ENI** - Utilizzo di carte di pagamento petrolifere Multicard e Multicard Routex

**EUROTECNICA** – Vendita, noleggio e assistenza macchine per uffici

**FCA ITALY** – Automobili

**GAS ADIGE LEGNAGO** – Fornitura carburante

**GENERAZIONE VINCENTE** – Agenzia per il Lavoro

**GI GROUP** – Agenzia per il lavoro

**GIRARDI E ASSOCIATI** – Sistemi elettronici d'allarme

**GREEN SCHOOL** – Scuola di lingue

**GRUPPO ARGENTA** – Ristorazione

**INFOR GROUP** – Agenzia per il Lavoro

**LINEA UFFICIO SERVICE** – Cancelleria

**MAINARDI SISTEMI** – Progettazione e allestimento uffici, sale quadri e uffici bancari

**MASIERO GOMME** – Sicurezza per la guida e noleggio

**M & P INGEGNERIA** – Ingegneria civile, messa in sicurezza sismica

**NEXIVE** – Servizio postale privato

**NORDEST GROUP** – Leasing finanziario e operativo – noleggio a lungo termine

**ORIENTA** - Agenzia per il Lavoro

**SEA Società per Azioni** – Esercizi aeroportuali

**SMA ASCENSORI** – Ascensori

**SPHERA CONSULTING** – Consulenza e analisi finanziaria

**STUDIO ESSEPI** – Consulenza e formazione per la sicurezza, qualità e ambiente

**TARGET SALUTE** – Medicina del Lavoro, Sicurezza e Formazione

**VERPUL** – Articoli per la pulizia industriale

**VIANI ASSICURAZIONI** – Agenzia assicurazioni

**VILLA ORMANETO** – Ristorazione ed eventi

**ZOSTAN SACE** – Polizze assicurative crediti commerciali